

## Autori/Authors

PAOLO CAPONI (Varese, 1967) è ricercatore in Letteratura inglese presso l'Università degli Studi di Milano, dove insegna Teatro inglese e Cultura inglese. I suoi studi si sono rivolti prevalentemente al teatro elisabettiano e contemporaneo. Ha pubblicato, tra il resto, *Adultery in the High Canon: Forms of Infidelity in Joyce, Beckett and Pinter* (2002) e *Bambole di carne. Lolita prima e dopo il romanzo* (2009). Ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano nell'ambito del *Laboratorio Shakespeariano* diretto da Agostino Lombardo e Anna Anzi, e figura tra gli autori della *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, a cura di Roberto Alonge e Guido Davico Bonino (2003). Fa parte della redazione della rivista di teatro e spettacolo *TESS* e del comitato scientifico della rivista online di letterature e culture comparate *Altre Modernità. Rivista di studi letterari e culturali* dell'Università degli Studi di Milano, diretta dalla prof.ssa Emilia Perassi.

PAOLO CAPONI is a Research Fellow at the Università degli Studi of Milan where he teaches English Drama and English Culture. He has published principally on Elizabethan and contemporary theatre. His books include: *Adultery in the High Canon: Forms of Infidelity in Joyce, Beckett and Pinter* (2000) and *Bambole di carne. Lolita prima e dopo il romanzo* (2008). He has collaborated extensively with the *Laboratorio Shakespeariano* directed by Agostino Lombardo and Anna Anzi at the Piccolo Teatro in Milan and is among the authors of the *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, edited by Roberto Alonge and Guido Davico Bonino (2003). He sits on the scientific committee of the theatrical journal *TESS* and of the online research journal of Università degli Studi of Milan *Altre Modernità. Rivista di studi letterari e culturali*, directed by Prof. Emilia Perassi.

LORENZO CARDILLI è professore a contratto di Italian and European Culture presso il Politecnico di Milano. Ha conseguito il dottorato in Storia della Lingua e della Letteratura italiana, con una tesi dedicata al poeta Andrea Zanzotto (1921-2011). Il dottorato è stato svolto in cotutela presso l'Università degli Studi di Milano e l'Université de Fribourg - Suisse.

Si interessa prevalentemente di poesia italiana del XX e XXI secolo, storia della critica e teoria della letteratura, con particolare riferimento al rapporto tra poesia e immagine. È redattore e cofondatore del giornale culturale online *La Balena Bianca*, nato nel 2012 (<http://www.labalenabianca.com>). Tra le sue recenti pubblicazioni, “Figura e occhio in *La bella vista* di Umberto Fiori” (2017); “L’immagine nel verso. Per uno studio della sintassi figurale del testo poetico” (2016); “Da Contini a Montale e ‘ritorno’. Complicità critiche e problemi metodologici nel saggio sulle *Occasioni*” (2016).

LORENZO CARDILLI is Adjunct Professor of Italian and European Culture at the Politecnico of Milan. He holds a PhD in Storia della Lingua e della Letteratura italiana (History of Italian Language and Literature) awarded jointly by the Università degli Studi di Milan and the Université de Fribourg - Suisse with a thesis on the Italian poet Andrea Zanzotto (1921-2011). His current areas of research cover Italian poetry of the 20<sup>th</sup> and 21<sup>st</sup> centuries, history of criticism and theory of literature, with special regard to the connection between poetic language and image. He is editor-in-chief and co-founder of the online cultural journal *La Balena Bianca*, established in 2012 (<http://www.labalenabianca.com>). His latest publications include “Figura e occhio in *La bella vista* di Umberto Fiori” (2017); “L’immagine nel verso. Per uno studio della sintassi figurale del testo poetico” (2016); “Da Contini a Montale e ‘ritorno’. Complicità critiche e problemi metodologici nel saggio sulle *Occasioni*” (2016).

PAOLA CATENACCIO è professore ordinario di Lingua e Traduzione - Lingua inglese (L-LIN/12) presso l’Università degli Studi di Milano. I suoi interessi di ricerca si situano precipuamente nel campo dell’analisi del discorso, approccio metodologico che, combinato sinergicamente ad altre prospettive di indagine linguistica, informa i suoi studi nel campo del discorso giuridico, della *business communication*, del discorso giornalistico e della divulgazione scientifica. Le sue ricerche più recenti sono dedicate ad aspetti linguistici della comunicazione d’impresa, e specialmente all’analisi del discorso della responsabilità sociale d’impresa (*corporate social responsibility*). Un altro campo d’indagine cui si è dedicata è quello della comunicazione professionale, con particolare riguardo per il ruolo che la linguistica applicata può avere nello sviluppo, oltre che nell’analisi, delle pratiche professionali. In questo campo ha curato, con G. Garzone e S. Sarangi, un numero speciale di *Languages/Cultures/Mediation* dedicato a “Professional Practice across Domains: Linguistic and Discursive Perspec-

tives” (2017). È autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste internazionali e in volumi collettanei. Fra le sue pubblicazioni più significative vi sono il volume *Understanding CSR Discourse: Insights from Linguistics and Discourse Analysis* (2012) e il saggio “Social and Environmental Reports: A Diachronic Perspective on an Emerging Genre” (2011). È anche co-curatrice di *Identities Across Media and Modes: Discursive Perspectives* (2009, con G. Garzone) e *Genre Change in the Contemporary World* (2012, con G. Garzone e C. Degano).

PAOLA CATENACCIO is Full Professor of English Linguistics and Translation at Università degli Studi of Milan. Her research interests lie primarily in the field of discourse analysis, which she applies to a variety of domains (legal discourse, business communication, the discourse of news production, the discourse of science and popularization) in combination with other methodological perspectives, adopting a multi-method approach to linguistic research, especially in an intercultural perspective. Her most recent contributions focus on linguistic aspects of corporate communication, especially corporate social responsibility. Professional discourse, and the role of applied linguistics in its investigation and development, is another key area of interest. In this field she has co-edited a special issue of *Languages/Cultures/Mediation* on “Professional Practice across Domains: Linguistic and Discursive Perspectives” (2017, with G. Garzone and S. Sarangi). She has authored numerous articles which have appeared in international journals and edited collections. Some of her publications are: *Understanding CSR Discourse: Insights from Linguistics and Discourse Analysis* (2012); “Social and Environmental Reports: A Diachronic Perspective on an Emerging Genre” (2011). She is also co-editor of *Identities Across Media and Modes: Discursive Perspectives* (2009, with G. Garzone) and *Genre Change in the Contemporary World* (2012, with G. Garzone and C. Degano).

MARIO DE BENEDITTIS è ricercatore in Sociologia dei Processi culturali e comunicativi presso l’Università degli Studi di Milano. Insegna Sociologia dei Processi culturali e Sociologia della Comunicazione presso il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale. I suoi interessi principali sono rivolti alla teoria sociale, alla produzione culturale e alla sociologia dei consumi. Fra gli altri, ha scritto i volumi *I nuovi ceti popolari* (2006, con M. Magatti) e *Sociologia della cultura* (2013), così come svariati articoli su temi legati alla moda, al vino, alla sociologia della conoscenza, alla sociologia dei consumi e alla teoria sociale.

MARIO DE BENEDITTIS is a Senior Lecturer in Sociology of Culture at Università degli Studi of Milan. He teaches Sociology of Cultural Processes and Sociology of Communication. His main interests are in social theory and in the sociology of cultural production and in the sociology of consumption. He is the author of *I nuovi ceti popolari* (2006, with M. Magatti) and of *Sociologia della cultura* (2013), as well as of number of articles about fashion, lifestyles, wine, and the sociology of knowledge.

LORENZO DOMANESCHI è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali sul tema dei consumi culturali e sulle trasformazioni dell'identità culturale. Ha pubblicato diversi articoli di ricerca relativi alle teorie della pratica, alle pratiche alimentari e sull'etnografia delle culture giovanili.

LORENZO DOMANESCHI is Research Assistant at the Department of Social and Political Sciences, Università degli Studi of Milan. He has been involved in different national and international research projects dealing with cultural consumption and social identity transformations. He has published a number of research papers and essays on theories of practice, cultural identity and food consumption practices.

TORANGE KHONSARI, professore universitario e professionista, è specializzata in sviluppo urbano guidato dai cittadini. È stata co-fondatrice ed è direttore di *Public Works* (2004), uno studio di architettura interdisciplinare che opera sul confine fra arte partecipativa e performativa, architettura, antropologia e politica, alla cui base vi è la nozione di urbanismo civico. I suoi progetti sono motivati socialmente e hanno un impatto diretto sugli spazi pubblici, in quanto si basano su modelli di compartecipazione con organizzazioni attive sul territorio, comunità locali, istituzioni governative e altri portatori di interesse. Lo studio *Public Works* mette in pratica, testandola, la ricerca accademica condotta da Khonsari e dal suo gruppo presso la London Metropolitan University. Il legame a doppio filo tra accademia e pratica professionale ha posto le basi per la creazione di un contesto sperimentale entro il vasto campo di ricerca dell'architettura e dell'urbanismo guidati dai cittadini. Khonsari collabora come consulente per lo sviluppo delle comunità locali e la curatela delle attività culturali nei processi di rigenerazione urbana in seno a un gruppo speciale di lavoro istituito dalla città metropolitana di Londra. È Senior Lecturer presso la London Metropolitan University, dove dirige un corso di laurea specialistico in Design for

Cultural Commons. Ha diretto un analogo programma presso la Scuola di Architettura UMA in Svezia. Ha anche svolto consulenze sullo sviluppo urbano sostenibile per UN Habitat, l'Agencia delle Nazioni Unite sugli Insediamenti Umani.

TORANGE KHONSARI is an academic and practitioner specialised in citizen-led city development. She co-founded and is the director of the art and architecture practice Public Works (2004), an inter-disciplinary practice working in the threshold of participatory and performative art, architecture, anthropology and politics always engaged with notions of civic in the city. Her projects are socially motivated and directly impact public space, working with local organisations, communities, government bodies and stakeholders. The practice Public Works tests and implements the academic research undertaken at London Metropolitan University. The direct two-way communication between academia and practice has enabled and enriched an exploratory environment within the research field of citizen-led urbanism and architecture. Khonsari is also a Consultant on Specialist Assistant Team (SAT) of Mayor of London at Greater London Authority on community development and cultural curation in regeneration. She is Senior Lecturer at London Metropolitan University where she runs MA: Design for cultural commons and ran an MA program at UMA school of architecture in Sweden. She has also been consultant to UN Habitat on sustainable urban development.

ANNA UBOLDI è una studiosa in Sociologia dei Processi culturali. Ha conseguito un dottorato in Sociologia applicata e Metodologia della Ricerca sociale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la sociologia qualitativa e la prospettiva interpretativa d'ispirazione bourdieusiana. In particolare, è interessata ai sottocampi della sociologia dell'arte e dell'educazione e alla teoria di Bourdieu. Le sue principali aree di studio sono: culture di classe e ineguaglianze sociali, processi di selezione scolastica, condizione giovanile, etica neoliberale, arte contemporanea, intermediari culturali, pratiche artistiche e campi creativi. La sua attività di ricerca si è concentrata sulle dinamiche educative e su quelle artistiche. Ha quindi studiato le esperienze educative degli studenti delle scuole d'arte italiane e il lavoro quotidiano del gallerista. Le sue pubblicazioni includono l'articolo "Disadvantaged Students and Art School: The Outcasts on the Inside between Acquiescence and Contestation" (2017) e il capitolo in volume "A Bourdieusian Study on Art Galleries in Milan" (in corso di stampa).

ANNA UBOLDI is a PhD scholar in Sociology of Cultural Processes. She holds a PhD in Applied Sociology and Methodology of Social Research at the University of Milano-Bicocca. Her main research interests are related to qualitative sociology and Bourdieusian perspective. She is interested in sociology of art and education and in Bourdieu's theory. Her areas of research are: class culture and social inequalities, school selection processes, youth condition, neoliberal ethos, contemporary art, cultural intermediaries, artistic practices and creative fields. Her research is focused on both educational and artistic dynamics. She has studied the educational experience of Italian art schools' students and the everyday working life of art dealers. Her publications include the journal article "Disadvantaged Students and Art School: The Outcasts on the Inside between Acquiescence and Contestation" (2017) and the book chapter "A Bourdieusian Study on Art Galleries in Milan" (forthcoming).